

Paolo Gulisano

MASSONERIA E PERSECUZIONI ANTICRISTIANE

Teatro Sacro Cuore – Viale Storchi 245, Modena

Sabato 8 marzo 2014, ore 16:00

Anticipazione degli appunti di Matteo Dal Zotto, in corso di revisione

Dott. Paolo Gulisano - *Medico specialista in Igiene e Medicina preventiva, scrittore, vice presidente della Società Chestertoniana Italiana, è uno dei massimi esperti italiani di letteratura fantasy e in particolare degli scritti di J. R. R. Tolkien. Esperto di Chesterton, Belloc, Lewis, dei cui scritti ha promosso la diffusione. E' uno dei massimi conoscitori italiani di questi autori britannici.*

Argomenti impegnativi, culturalmente “scorretti”, ci vuole coraggio a proporre un corso come questo sulla massoneria.

La massoneria festeggerà tra tre anni, nel 2017, il 3° centenario della sua esistenza (1717-2017). Vedremo come lo festeggerà.

Cercherò di raccontare quanto concretamente la massoneria combatte oggi e ha combattuto il cristianesimo, non solo abbondantemente sul piano speculativo, ma anche fino “all’effusione del sangue” dei cristiani. La massoneria combatté il cristianesimo fino dalle sue origini.

La massoneria nacque ufficialmente il 24 giugno 1717 nella Gran Loggia a Londra.

Questo fu l’approdo di un lungo lavoro iniziato già nel ‘600. Avvenne pochi anni prima, nel 1714, in Inghilterra un fatto: ascese al trono d’Inghilterra il Re Giorgio I di Hannover. La casata degli Hannover aveva soppiantato la casata degli Stuart. L’ultimo pretendente al trono, aveva una nonna modenese, era Carlo Edoardo. Gli Stuart erano stati detronizzati in quanto cattolici e furono elevati invece gli Hannover tedeschi e protestanti. Giorgio I fu posto sul trono per opera dagli stessi ambienti che creeranno la massoneria. Essi avevano compiuto nel 1689 la “gloriosa rivoluzione inglese”, ponendo gli Orange sul trono, senza che avessero eredi. Due secoli prima il Re Enrico VIII aveva dichiarato fuorilegge il cattolicesimo, che rimase nelle catacombe fino all’inizio dell’800. Zone periferiche come Scozia e Irlanda fecero partire rivolte per porre nuovamente su trono i cattolici Stuart. Nel 1715 vi fu un’insurrezione per porre sul trono gli Stuart, la quale finì schiacciata nel sangue. L’ultimo tentativo di ribellione fu la rivolta del 1745, anch’essa schiacciata nel sangue. A condurla fu il Principe Carlo Edoardo, nato a Roma nel 1720. Suo padre Giacomo Stuart fu il primo a informare il Papa su cosa fosse la massoneria. I seguaci di Giacomo venivano chiamati giacobiti (da non confondersi con i “giacobini”). Lo Stuart è sepolto nelle Grotte Vaticane, uno dei pochi non papi, insieme a Carlo Eduardo. Il Papa promulgò allora la prima condanna della massoneria. I seguaci degli Stuart furono pertanto ancor più perseguitati. La rivolta fu soppressa nel sangue e alla sua fine, tutte le persone fedeli al cattolicesimo e agli Stuart residenti in Scozia e Irlanda furono sottoposte alla prima pulizia etnica della storia (venivano chiamate allora “*cleannesses*”). I cattolici furono presi, caricati su navi e deportati nelle Americhe, specialmente negli odierni Canada e Stati Uniti.

Fin dagli inizi la massoneria non si limita a un confronto di idee ma passa all’azione bellica, pone in atto repressioni durissime, vere persecuzioni anticattoliche.

Ci sono le prove che gli scontri del ‘700 furono voluti dalla massoneria, che aveva posto intenzionalmente gli Hannover come Re. Questi non sapevano quasi nulla di Inghilterra, parlavano tedesco, fecero il gioco dei poteri forti, che non avrebbero tollerato un Re cattolico, il quale avrebbe posto limiti, stabilito alleanze non

volute, etc. I poteri forti erano le compagnie commerciali, etc. Tutti i grandi sostenitori degli Hannover erano aristocratici, commercianti, e altri iscritti alle Logge massoniche nascenti.

L'evento più sanguinoso ad opera della massoneria che avvenne dopo le vicende inglesi fu la Rivoluzione francese. Essa vede nella massoneria i suoi principi ispiratori. Il padre ideologico della Rivoluzione fu Jean Jacques Rousseau, dichiaratamente massone. Essa fu sanguinaria e dichiaratamente anticattolica, volendo estirpare fisicamente, non solo come idee, la Chiesa cattolica dalla Francia. Vi fu una guerra combattuta contro i credenti, soprattutto i più piccoli, i contadini, le persone legate alla terra. Gran parte dei massacri più sanguinari furono compiuti verso i contadini, non solo verso i nobili. Se la Rivoluzione fosse stata veramente voluta dal popolo non ci sarebbe stato bisogno di uccidere il popolo stesso. I peggiori fatti di sangue si compirono in Bretagna e Vandea. Nell'anniversario del bicentenario (1789-1989) furono resi accessibili finalmente alcuni testi che parlavano delle uccisioni di massa compiute in Bretagna e Vandea. Queste regioni, più remote e con maggiore coesione sociale, presentarono una resistenza commovente e capillare.

I contadini volevano solo vivere in pace sulla propria terra e professare la propria fede. Contro di essi furono mandate le colonne dei giacobini. L'ideologia massonica si contrapponeva al popolo, a chi combatteva per la propria terra, le proprie case, etc. Un capo vandeano diceva riguardo ai giacobini: "*Che patria hanno i giacobini? La patria loro ce l'hanno nella testa (non nella realtà come noi)*". I rivoluzionari avevano solo concetti ideologici di patria e di guerra.

Le *cleannesses*, le pulizie inglesi, prevedevano che ci fossero tre alternative per i cattolici:

1) ti adegui; 2) te ne vai; 3) ti uccidiamo.

Anche in Francia avvenne similmente.

Sempre in Francia vi fu, in seguito, Napoleone Bonaparte, uno dei capi della massoneria del tempo (*N.d.R. vedi sotto*).

Contemporaneamente sorse la Setta degli Illuminati di Baviera. Con essi iniziò ad esistere nella massoneria qualche realtà ancor più fortemente attiva ed aggressiva.

Il fondatore degli Illuminati di Baviera fu un professore dell'Università di Ingolstadt, situata nella Baviera cattolica (come cattolica era la Francia). Si chiamava Adam Johann Weishaupt, nipote di un barone che fu uno dei primi illuministi tedeschi, ferocemente anticattolico. Adam crebbe nell'odio anticattolico.

Gli Illuminati nacquero nel 1776, anno particolare, in cui scoppiò la Rivoluzione americana, con l'Indipendenza del 4 luglio 1776. Peraltro, i Padri firmatari della Costituzione americana, tra cui due presidenti degli USA, George Washington e Thomas Jefferson, e Benjamin Franklin, erano tutti dichiaratamente massoni tranne uno.

Gli Illuminati erano una setta fortemente esoterica, che aveva lo scopo di pubblicare libri, studiare, etc. La setta decollò anche per la collaborazione del barone Adolf Von Knigge, alchimista, libertino, che sognava di realizzare i propositi più arditi della massoneria, cioè la costruzione di un Nuovo Ordine Mondiale.

Furono gli Illuminati di Baviera a dare l'impronta della massoneria del Continente europeo. La massoneria inglese si era già "saziata" del sangue versato negli anni precedenti. Fu dunque la componente degli Illuminati a far nascere la massoneria continentale, molto più violenta e aggressiva di quella inglese.

Weishaupt riprendendo Machiavelli (con la frase "Il fine giustifica i mezzi"), disse: "*Il fine santifica i mezzi*". Questo è ancor più tremendo. C'è una visione di tipo spiritualista che diventa prassi. Se il fine santifica i mezzi anche la violenza diventa giusta.

Gli Illuminati contribuirono anche alla Rivoluzione francese, con Rousseau, che fu maestro tra gli Illuminati. Dal magma rivoluzionario emerse il personaggio che dominò la Francia ed esportò le idee della Rivoluzione. Napoleone Bonaparte fu massone fin da giovane, aveva doti ma certamente l'essere massone giovò alla sua ascesa militare. La sua opera fu la ovvia conseguenza delle idee massoniche legate al dominio del mondo. Egli fu un "missionario" che portò le idee massoniche nel resto d'Europa con le baionette francesi. Fu la semi sconosciuta (dagli storici) epopea delle insurrezioni antigiacobine. Le idee massoniche venivano imposte con la violenza. Le guerre napoleoniche non furono semplici volontà di espansione di Napoleone,

ma vere e proprie guerre anticristiane. Nei paesi conquistati si doveva sradicare l'odiatissimo cristianesimo. C'erano l'Italia e altri luoghi in cui esportare la rivoluzione.

Tra questi vi fu il Tirolo. Un eroe fu Andreas Hofer, che prese le armi per combattere i francesi e i suoi alleati. Un alleato dei francesi divenne la Baviera. Dunque la Baviera aveva dei governanti massoni, anche se il popolo era ancora cattolico e combattuto da essi. Hofer combatte contro i bavaresi e li pone in scacco. Furono i contadini a ribellarsi con Hofer. Contro di essi fu mosso un esercito di professionisti. Fino ad allora infatti gli eserciti erano formati da soli professionisti per scelta. In quegli anni vi fu la nascita del servizio militare obbligatorio, che fu un'invenzione della massoneria, nell'ottica dell'assolutizzazione del potere dello Stato.

Klemens von Metternich fu in quegli anni il politico che maggiormente vide i pericoli della massoneria e operò la restaurazione.

Le guerre napoleoniche si arrestarono. Ciò derivò anche dal fatto che gli interessi francesi avevano iniziato a confliggere con quelli inglesi. Si divisero progressivamente anche le Logge massoniche.

La massoneria aveva preso piede anche negli Stati Uniti. Nella massoneria americana penetrarono anche idee massoniche continentali, cioè francesi e tedesche. Thomas Jefferson era un ammiratore degli Illuminati di Baviera, perché – diceva con franchezza – *“avevano iniziato ad operare nelle condizioni più difficili: quelle di uno stato clericale come la Baviera”*.

Molti combattenti della Rivoluzione francese avevano combattuto nella Rivoluzione americana.

Alcune realtà esoteriche americane partirono dagli Illuminati. Ad esempio *“Skull and Bones”*, società segreta fondata presso l'Università di Yale, diede le élites agli Stati Uniti, tra cui vari Presidenti degli USA.

In Europa l'opera di Metternich non riuscì del tutto. Vari massoni ebbero l'idea di nascondersi, di *“mettersi in sonno”*.

Vari italiani con Napoleone aderirono alla massoneria, diffondendo idee massoniche nell'800 e divenendo la spina dorsale di realtà come la carboneria, alla base del Risorgimento.

Nel 1859 sorse ufficialmente la prima Loggia massonica italiana.

L'*annus horribilis* della massoneria fu il 1848.

Fu chiamato l'“Anno della Primavera dei Popoli”.

Notiamo che il termine “Primavera” è stato ripreso in riferimento alle insurrezioni del mondo arabo di pochi anni fa.

Nel 1848 a Londra fu pubblicato *“Il manifesto del Partito Comunista”* di Marx ed Engels. A Parigi vi fu una rivoluzione che portò alla Seconda Repubblica, in Italia le 5 giornate di Milano portarono alla Guerra d'Indipendenza dichiarata da Carlo Alberto all'Austria. Vi furono altre rivoluzioni in Ungheria, etc.

Tutte le rivolte furono promosse dalla massoneria. Esse avevano carattere violento.

Il 1848 aveva avuto un antefatto in una guerra poco conosciuta, in un paese da tutti considerato pacifico. In Svizzera aveva preso il potere una classe dirigente massonica che aveva deciso di modificare la Costituzione federale elvetica, limitando le libertà locali dei cantoni svizzeri, tra cui le libertà religiose e di insegnamento. Sette cantoni si ribellano, prima su un piano politico, e infine costituendo una lega di cantoni (Sonderbond). A questo punto fu la mitissima Svizzera a produrre la guerra. Anche le persone miti non tollerano le ideologie massoniche.

Tra i cantoni a ribellarsi non c'era il canton Ticino, cattolico ma con una classe dirigente massonica influenzata dai massoni lombardi criptati ma operanti allora. Lucerna era a capo di questa Lega. Fu mandato un esercito contro di essa, con decine di migliaia di uomini. Vi fu la Guerra del Sonderbond. Essa, poco nota, dimostra la sostanziale intolleranza della massoneria verso chi non la pensa come lei e verso chi si oppone al Nuovo Ordine, e palesa anche come essa non esiti a ricorrere alle armi.

Nel 1848 vi fu il Risorgimento italiano.

Questo tempo storico può essere letto come una guerra verso i popoli italiani che non aspiravano al Nuovo Ordine (popoli che in realtà, a partire dal Papa e dallo Stato della Chiesa, volevano sì un'unità, ma in modo federalista)? La massoneria richiedeva un "empio battesimo nel sangue". Il termine "Risorgimento" è una parodia del termine cristiano "Risurrezione". Più in generale la massoneria ricorre a rituali esoterici che scimmiettano quelli cristiani.

Fu imposta con la forza e la violenza l'ideologia massonica. Vi fu l'occupazione del Sud Italia. Essa avvenne col decisivo apporto dell'Inghilterra. Ci sono storici che dicono che il Risorgimento italiano fu solo una pagina di politica estera dell'Inghilterra. Essa infatti voleva porti nel Mediterraneo. Gli inglesi sostennero l'impresa di Garibaldi, con forze e soldi. Giuseppe Garibaldi andò in Inghilterra per avere adesioni e soldi. Chiese soldi in Scozia, addirittura presentandosi come il William Wallace (sano patriota scozzese) italiano agli scozzesi. Dopo la guerra risorgimentale, Garibaldi divenne Gran Maestro massone.

Le Leggi Siccardi del 1855 furono pesantemente persecutorie, ponendo fuorilegge e facendo chiudere gli ordini religiosi.

Siamo giunti alla fine dell'800.

Il '900 però fu il vero secolo del ferro e fuoco della massoneria.

La Prima Guerra Mondiale fu voluta dalla massoneria.

François Fejtő, storico ungherese, sostiene bene con fatti e documenti quest'affermazione. Egli era comunista, di famiglia ebrea e con un padre massone. Nessuno dunque lo può "accusare" di essere un cattolico. Scrisse "*Requiem per un Impero defunto*". La massoneria volle la Prima Guerra Mondiale per distruggere l'Impero Asburgico, l'ultimo non massonico in Europa. Esso andava eliminato per costruire una nuova Europa con gli ideali massonici.

Anche l'Italia fu fatta entrare in guerra in maggio, a seguito di un accordo segreto avvenuto a Londra. L'Italia, alleata con l'Impero, tradisce ed entra in guerra con Inghilterra e Francia contro lo stesso Impero Asburgico.

L'Italia peraltro aveva sottoscritto una condizione: che la Chiesa cattolica non avrebbe dovuto sedere nel tavolo di pace post guerra. Il Primo Ministro era il cristiano protestante e massone Sidney Sonnino. Furono mandati a morire molti, soprattutto contadini, italiani (quasi 7-800000) contro quasi altrettanti contadini austriaci.

Fu così applicato il principio massonico del "solve et coagula". Bisognava dissolvere l'Impero Asburgico, per creare Stati privi di fondamenta, Repubbliche come Cecoslovacchia, Jugoslavia, etc., che, come abbiamo potuto vedere, poi si dissolveranno perché prive i fondamenta. Nell'Impero Asburgico erano rispettate fedi e culture, ma vi era una chiara impronta cattolica.

Il "Repubblicanesimo" è di chiara impronta massonica. La monarchia è infatti un ordine tradizionale (spesso anche religioso) e pertanto va distrutta secondo i massoni.

Negli anni '20 vi fu una delle peggiori guerre massoniche contro il cristianesimo. Fu una delle pagine più gloriose di martiri cristiani, ma è tuttora coperta da censura.

Si tratta della persecuzione massonica in Messico.

Nel 2012 è uscito il film "Cristiada" in cui si parla di questa persecuzione. E' un film con Andy Garcia e Peter O'Toole.

Nella Rivoluzione messicana, Garcia e Zapata, prima rivoluzionari, furono poi uccisi. La massoneria si impadronì del Messico e operò per eradicare il cristianesimo, per sostituirlo con un umanitarismo.

Ospedali, scuole, etc. tutto doveva essere dello Stato, nulla poteva esserne fuori. E' simile al Risorgimento italiano. Poi fu colpita la presenza pubblica della Chiesa. La libertà di coscienza venne erosa sempre più. Si giunse a vietare l'ostentazione di simboli religiosi, non si poteva portare crocifissi al collo. Oggi ciò viene compiuto a volte in Stati come l'Inghilterra (> caso di una hostess di alcuni anni fa).

Il Governo messicano iniziò a spegnere nel sangue, con torture e uccisioni, qualsiasi protesta.

Il popolo cristiano compì la difficile scelta di operare la legittima difesa di sé, delle famiglie.

Si costituirono i “*cristeros*”, che in primis prevalsero. Il Governo messicano, guidato da esponenti di Logge messicane, si rivolse ai “fratelli” massoni degli USA. Un banchiere del gruppo bancario Morgan andò in Messico come ambasciatore e impose una pace ai vescovi cattolici, in esilio negli USA. Essi furono costretti (praticamente con la pistola puntata contro) a firmare la resa dei *cristeros*.

E' un'epopea quella dei *cristeros*.

Il regime massonico prima di imporre le proprie idee voleva distruggere la dignità del cristianesimo, l'innocenza, la purezza.

In questo martirio vi fu l'episodio di Josè Sanchez del Rio, che a 14 anni aveva visto uccidere sacerdoti. Si arruolò tra i *cristeros*, senza combattere ma facendo lo scudiero. Fu catturato e arrestato. Non fu processato in quanto minore e senza colpe. Per altri *cristeros* vi furono alcuni processi-farsa. Josè fu torturato in maniera disumana, barbara, seguendo i rituali degli Aztechi: dopo avergli spellato i piedi lo fecero camminare a piedi fino alla sua tomba. Gli veniva chiesta l'apostasia. Qui vi è la sintesi dell'opera dei massoni nella storia. I massoni dicono: rinnega la tua fede e sarai salvo. Josè del Rio continuò a gridare “*Viva Cristo Re*”. E così morì. Fu beatificato pochi anni fa.

E oggi quali sono le strategie persecutorie massoniche?

La massoneria ha messo da parte le armi, ma non la persecuzione. Quando può utilizza la armi, come i manganelli dei poliziotti della Francia di Hollande per reprimere manifestazioni pro famiglia negli scorsi mesi.

Lo Stato di polizia non è scomparso in varie realtà cosiddette democratiche.

L'opera massonica maggiore oggi è però quella dell'emarginazione. La carriera professionale di molte persone viene stroncata. E' una strategia più sottile, da legulei.

In Italia il disegno Legge contro l'omofobia (disegno “Scalfarotto”, oggi in discussione al Senato) prevede che si possa essere querelati se si dicono determinate cose. Il principio è – appunto – quello sopra descritto. Chi dirà determinate affermazioni farà molta più fatica anche professionalmente.

La massoneria a volte cerca di presentare un volto buonista. Nella storia essa non ha mai avuto remore a ricorrere ad armi e sangue per imporre le proprie idee.

Non abbiamo parlato di tanti altri eventi storici mossi dalla massoneria, come nei Paesi sudamericani, ad esempio l'Ecuador, dove fu ucciso il presidente.

La Prima Guerra Mondiale derivò dalla massoneria per porre le premesse del Nuovo Ordine.

La massoneria è paziente, non si preoccupa, non deve pensare al consenso, agli elettori, è uno pseudomessianesimo, quello del Nuovo Ordine.

Negli ultimi anni assistiamo però a un velocizzarsi della sua opera.

La massoneria è molto attenta alle date e alle ricorrenze.

Speriamo che non voglia arrivare al fatidico 2017, con la celebrazione dei propri 300 anni di vita, ricorrendo anche i 100 anni della Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione russa (1917) e i 500 anni della Riforma protestante di Lutero (1517), quest'ultima legata alla nascita degli Illuminati di Baviera.

Un esempio di quanto la massoneria ponga attenzione alle date è il seguente. La Breccia di Porta Pia e la presa di Roma nel Risorgimento avvenne il 20 settembre, anche se i bersaglieri erano a Roma già da giorni e avrebbero potuto conquistarla senza difficoltà. L'ingresso ufficiale doveva essere proprio il 20 settembre, che è l'inizio dell'anno massonico.

Concludo con un messaggio di speranza.

Non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici (> Mc 12).

Scozzesi, vandeani, tante persone nella storia si sono opposte all'oscuro progetto di chi voleva riscrivere il rapporto dell'uomo con Dio. I massoni vogliono infatti riscrivere la natura, il rapporto tra uomo e donna, e, di fatto il rapporto dell'uomo con Dio.

L'auspicio è quello che, senza dare il sangue, si possa fermare il progetto di distruzione del cristianesimo, in cui vi è il dono della Via, Verità e Vita agli uomini.

DOMANDE

DOMANDA 1

Non si è parlato della storia della Spagna...

Fin dall'800 vi fu un conflitto tra cattolici e "liberali" (che erano poi massoni). Anche in Spagna la massoneria era arrivata con i bonapartisti, con Napoleone. Massoni spagnoli andarono in Paesi del Nuovo Mondo. Le rivoluzioni del Sud America sono simili a quella americana. E' come un figlio che si ribella.

C'è il culto della discordia nella massoneria.

Gli Illuminati di Baviera adoravano e rendevano culto alla Dea Eris, dea della discordia, pur professandosi scienziati con Rousseau.

Molte nazioni del Sud America furono inventate di sana pianta, con nomi a caso come la Colombia. Si inventarono patriottismi uruguayano, cileno, etc. Simon Bolivar era massone, e fu un rivoluzionario americano.

Nella Spagna degli anni '30 del '900 vi fu un conflitto ideologico, diverso da quello dei *cristeros* del Messico.

Vi furono due ideologie contrapposte, con la Chiesa e altri nel mezzo (almeno 7000 cristiani morti).

La guerra di Spagna fu portata avanti dall'ideologia comunista-socialista. Paradossalmente possiamo dire che – anche se non fece meno danni – al suo seguito nacque un processo di pacificazione.

L'ideologia massonica prende in mano la Spagna solo in anni recenti. Non fu responsabile del conflitto civile di Franco 1936-39, ma fu post franchista.

I massoni dissero come sempre di voler far uscire il paese dall'arretratezza, dal clericalismo. Negli ultimi anni si è visto bene. Zapatero è stato il prestanome di un potere che gli stava dietro.

Che dire oggi di Hollande o del Belgio? Zapatero sembra un male quasi nullo in confronto.

Oggi vengono proposte normative in Spagna e il dissenso non è tollerato.

La Rivoluzione russa di Lenin fu nell'anniversario del 1917. Lenin fu portato in Russia dai tedeschi e da chi voleva rovesciare l'Impero Asburgico. Ovviamente questa Rivoluzione ebbe dunque origini anche massoniche.

Oggi però la Russia è una zona definibile "mason-free".

DOMANDA 2

Mi sembra di vivere ne "La Fattoria degli animali" di George Orwell. Da medico ci suggerisca un antidoto per combattere il potere dei mass-media.

Giornate come quella di oggi sono vaccinazioni.

Sono un infettivologo, dobbiamo farci gli anticorpi. Quando faccio il medico, così come quando scrivo mi prendo cura, dei corpi e della verità, della storia, del fatto che la verità sia conosciuta. Al di là dei testi storici che ho scritto, amo molto il cattolicesimo inglese.

Gli inglesi hanno già provato 500 anni fa quello che noi viviamo oggi. Hanno capito che cosa significa opporsi a questo potere totalitario.

Tommaso Moro fu contemporaneo di Machiavelli. Tommaso Moro fu cancelliere, bastava che approvasse il divorzio di Enrico VIII; non lo fece e andò sul patibolo. Gli inglesi sono già stati perseguitati. Noi ci illudevamo di essere una società cristiana. Uno dei primi a svegliarci fu il cardinale Giacomo Biffi.

Leggere gli scritti dei cristiani inglesi ci dà anticorpi.

Dobbiamo avere una fede lieta, il cristianesimo è anche gioia, però dobbiamo avere gli occhi aperti. Alcuni esortano a non vivere come in una cittadella assediata. Ciò è vero e giusto, ma non possiamo negare di essere sotto attacco. Dobbiamo vivere con questa consapevolezza. *“Hanno perseguitato me e perseguiteranno anche voi”* (Gv 15).

Siamo preparati. Dobbiamo aiutarci gli uni gli altri.

Ci fosse solo la TV come mass-media, basta spegnerla. C'è oggi il “Grande Fratello” internet, che arriva dappertutto e detta i temi e i tempi.

E' un'opera difficile quella di resistere a questo attacco e assedio.

Gli anticorpi ce li danno i santi.

Abbiamo bisogno dei santi, sono loro che ci difendono e sono maestri.

In ogni snodo delle opere di attacco crudele massonico sorgevano santi. Pensiamo ai santi del Risorgimento, come Giovanni Bosco, Domenico Savio, o a quelli della Rivoluzione francese, come il Curato d'Ars.

La Provvidenza ha sempre suscitato santi che si contrappongono ai persecutori.

Nella prospettiva di fede sono convinto che alla fine vince il santo.

DOMANDA 3

Comunismo e nazionalsocialismo non sono forse nati da realtà massoniche? Leon Trotsky partì dagli USA con quasi 40 milioni di dollari e armamenti. Adolf Hitler nel 1936 fu finanziato con assegni della Bank of America girati alla Deutsche Bank. Con soli 5 milioni di dollari si finanziò l'esercito nazista.

Adam Weishaupt entrò in attività prima degli Illuminati di Baviera, aderendo alle idee dell'ebreo polacco Frank. Questi disse che gli ebrei dovevano passare falsamente al cristianesimo per convertire i poteri economici europei con facilità. Altri massoni dissero di fare la stessa cosa con gli islamici.

Frank entrò in un convento benedettino e ne fu cacciato. Unitosi alla famiglia Rotschild studiò i modi per ottenere l'Ordine Mondiale: distruggere la moralità, distruggere il cristianesimo e in particolare la Chiesa cattolica.

Gli Illuminati da allora ci sono sempre stati, influenzano il governo americano, hanno in mano il Fondo Monetario Internazionale e la World Bank, etc.

Le radici comuni sono presenti nelle ideologie del XX secolo, con connessioni apparentemente imprevedibili.

Trotsky morì in Messico, Paese non marxista, ma, abbiamo già detto, totalmente massonico. Il Messico fu il miglior esempio dell'ideologia massonica allo stato puro e non contaminata da altri poteri.

Álvaro Obregón, massone e presidente messicano, andò in Italia a chiedere a Benito Mussolini come aveva fatto a tenere a bada i sacerdoti cattolici. Mussolini lo consigliò bene e i *cristeros* messicani furono isolati totalmente.

Anche nelle idee naziste degli inizi vi furono realtà esoteriche riconducibili agli Illuminati di Baviera.

Il comunismo si diffuse nell'Est Europa anche utilizzando personaggi delle Logge massoniche. Oggi è documentato che è esistita un'attività massonica nei regimi dell'Europa dell'Est.

La base massonica c'era, si cercava l'Ordine Mondiale. Le ideologie totalitarie sono state dei “cavalli” montati dalle massonerie di ciascun tempo storico. Oggi si punta molto più su poteri occulti finanziari. Si punta a scalare i consigli d'amministrazione, più che a vincere elezioni. Sono gli apparati amministrativi e burocratici che portano ad imporre visioni ideologiche dell'uomo.

In Russia i martiri dei gulag hanno arginato e sconfitto l'ideologia comunista. Oggi la famiglia tradizionale viene difesa strenuamente proprio in Russia. Evidentemente il motivo non è solo qui. Il popolo russo però ha retto e sconfitto ideologie totalitarie. Putin, pure ex capo del KGB, forse almeno è in grado di ascoltare la voce del popolo che si esprime molto chiaramente.

DOMANDA 4 (N.d.R.: architetto Giuseppe Bellei-Mussini, membro della Loggia massonica modenese “Fratellanza e Progresso”)

Alcune Logge scozzesi erano cristiane. Fu massone il Duca di Wellington.

La prima Loggia di Modena fu del 1821.

Lei ha detto che la massoneria è all'origine del Primo Conflitto Mondiale.

(...)Etc.

In sintesi: Bellei-Mussini cerca di negare la veridicità di alcuni fatti riportati da Paolo Gulisano.

Il Duca di Wellington non era cattolico, anche se irlandese.

Sull'appartenenza massonica non sempre si può avere la certezza. Per Napoleone Bonaparte, pure non ufficialmente dichiarato massone, vi sono evidenti legami e contatti con la massoneria: Dove lui passava proliferavano le logge massoniche.

(...)

La cosa più eclatante è che la massoneria non ammette opposizione e divergenza.

La pubblicistica ci presenta la massoneria come una curiosa congrega di persone, di neopagani, e che consente di far carriera. La massoneria non è solo questo. Essa è una realtà erede di eresie molto più antiche, gnosi, correnti culturali del Rinascimento, i Rosacroce, etc. E' qualcosa che forma delle idee che hanno favorito guerre.

Pensiamo alla Prima Guerra Mondiale, al patto di Londra firmato dall'Italia; tutti, cattolici come socialisti, l'intero popolo, erano contro la guerra. Fu fatta propaganda, il massone D'Annunzio contribuì e fu guerra, col popolo mandato a morire nelle trincee. L'Austria aveva capito quello che faceva l'Italia, facendo contromosse, dicendo: vi diamo il Trentino. C'era una volontà assoluta di sangue.

DOMANDA 6

Sono cresciuta a Parigi. I miei parlavano della massoneria come la “Chiesa di Satana”.

Tante opere ideologiche che vogliono distruggere lo spirito dei bambini, l'aborto, etc. è tutto il mondo delle tenebre contro il Regno di Dio.

Bisognerebbe studiare il ruolo della massoneria rispetto a determinate scelte bioetiche. Dagli anni '20 vi sono state scelte eugenetiche. Ad esempio Francis Galton, nipote del noto Charles Darwin, proponeva l'eliminazione dei disabili.

L'eugenetica nacque ben prima del nazismo.

In alcuni Paesi non nascono più bambini con Sindrome di Down perché vengono praticati aborti selettivi. I bambini che hanno malformazioni vengono lasciati morire.

C'è la penetrazione delle idee massoniche nel mondo scientifico. La massoneria non ha trascurato il mondo scientifico. In molti Paesi, ad esempio in Sud America (N.d.R. ad esempio nella propria bandiera Brasiliana sono riportati termini tipicamente massonici: “Ordine e Progresso”), non si diventa capi militari o politici o economici se non si è massoni.

Il primo provvedimento di Vladimir Lenin fu la prima - nella storia - legge per l'aborto, nel 1920.

Vi è invenzione di linguaggi, di terminologie (ad es. il “pre-embrione”), il tutto promosso da un'azione capillare della massoneria.

A livello universitario vi sono protocolli sulla bioetica, etc.

Anche nella Chiesa vi sono infiltrati. Vari seminaristi a Parigi potevano essere tali solo se si legavano al “vento nuovo” e non a Cristo.

Scenari del genere, anche se molto inquietanti, sono peraltro plausibili.

Dopo le infiltrazioni in vari campi, vi è anche lo scenario dell’infiltrazione della massoneria nel campo del loro nemico numero 1: la Chiesa cattolica.